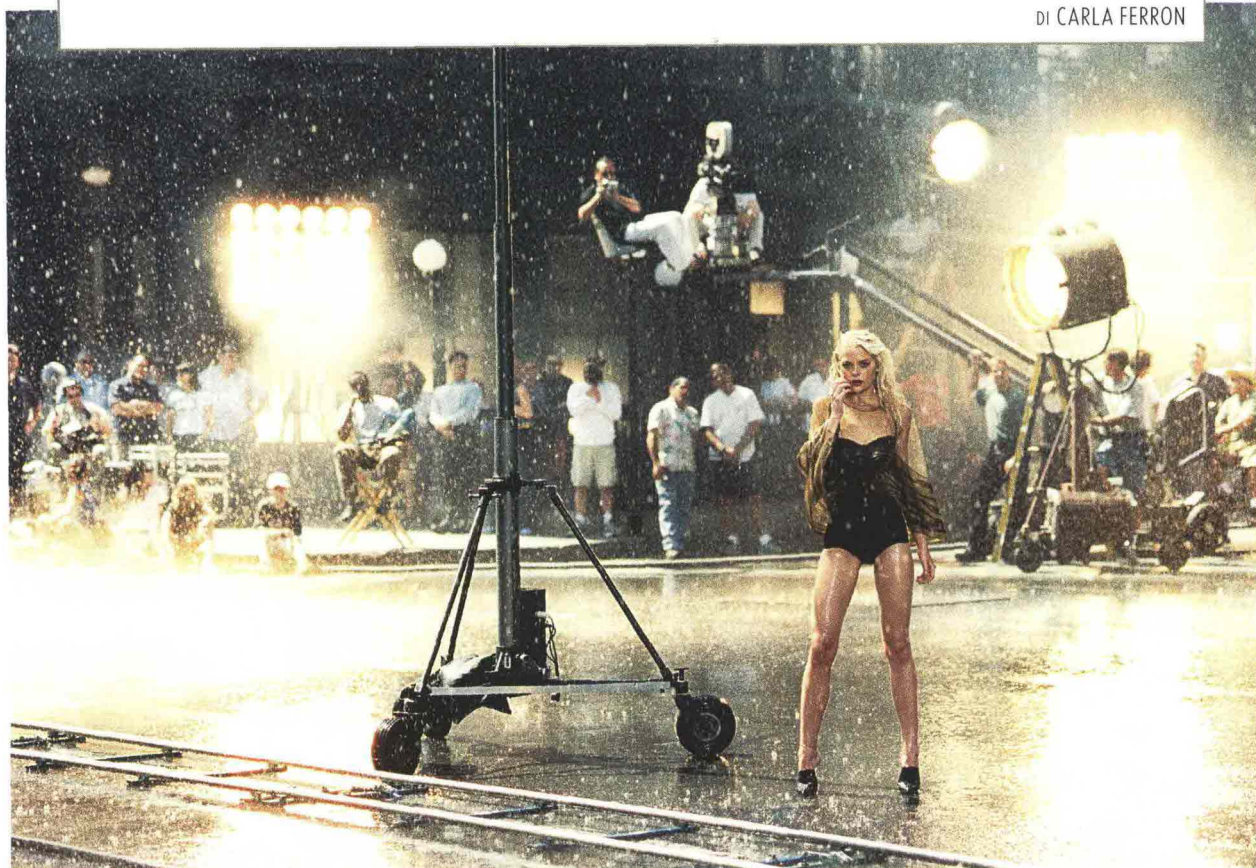


TAM TAM

CHI COSA COME DOVE QUANDO

DI CARLA FERRON



FACE & BODY BOOK

In un solo volume più di mezzo secolo di Calendario Pirelli

Non è necessario aspettare la fine dell'anno. Ogni momento è buono per ammirare le donne più affascinanti del pianeta immortalate dagli obiettivi dei fotografi più talentuosi: basta fare un salto in libreria. Per celebrare più di mezzo secolo di bellezza, infatti, l'editore Taschen ha deciso di pubblicare *Pirelli - The Calendar. 50 Years And More*, una retrospettiva che riproduce appunto i leggendari calendari (il primo risale al 1964). Oltre che una selezione di immagini censurate, perché giudicate troppo osé. Pagina dopo pagina, ecco comparire Gisele Bündchen e Laetitia Casta, Sophia Loren e Christy Turlington. Viste da Richard Avedon, Annie Leibovitz, Bruce Weber e tanti altri mostri sacri della fotografia. Anche in edizione italiana. (S.R.)
 Sopra, uno scatto tratto dal Calendario Pirelli 2002 e firmato da Peter Lindbergh. Accanto, Christy Turlington fotografata per l'edizione 1995 da Richard Avedon

TAM TAM

ALTO VOLUME IN ALTA QUOTA

Musica contemporanea, elettronica e improvvisativa in un contesto naturalistico d'eccezione: Chamois, comune valdostano a 1.815 metri nella Valle del Cervino. Un angolo di Italia in cui le auto non possono circolare (si raggiunge in funivia). Dal 7 al 9 agosto si tiene infatti la VI edizione del festival italiano CHAMOISic.



La kermesse si apre con un'anteprima d'eccezione: a Valtournenche, il 29 luglio, si esibisce Ernst Reijseger, maestro del violoncello contemporaneo. Domenica 9 agosto, invece, il pezzo forte è il New 4et del jazzista italiano Enrico Rava.

Otto concerti in tre giorni: CHAMOISic 2015 (info su www.chamoisic.com)



A LONDRA IN COSTUME

Una mostra-viaggio conduce il visitatore tra le mode dei lidi più celebri

Intero, bikini, trikini, burkini, simil-corsetteria: è da più di 100 anni che il costume da bagno, in tutte le sue forme e colori, sfila sulle spiagge di tutto il mondo. Ora lo fa anche in una mostra londinese, *Riviera Style Resort & Swimwear since 1900*, in programma al Fashion and Textile Museum, fondato dalla designer inglese Zandra Rhodes. La visita si trasforma in un viaggio che spazia dai lidi della Gran Bretagna a quelli della Costa Azzurra, passando per la California. E in una sorta di lezione sull'evoluzione dei modelli e dei materiali che nel tempo sono stati utilizzati, partendo dalla tradizionale maglia fino ad arrivare ai tessuti più tecnici dello swimwear contemporaneo. (Stefania Romani)

Riviera Style: fino al 13 settembre. Info: ftmlondon.org

MILANO RITROVA LA SISTINA

Nel centro di Milano, in corso Magenta 15, torna a farsi ammirare la "Cappella Sistina" meneghina, come viene universalmente considerata la chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore. "Adottata" nel 1997 dalla Banca Popolare di Milano - che ne ha sostenuto i restauri, partiti dalle cappelle del coro e culminati con il ripristino della facciata - la chiesa è pronta a mostrare ai milanesi e ai turisti dell'Expo



4mila metri quadrati di affreschi, testimonianza della pittura lombarda del '500. E a ripagare gli sforzi. Uno studio di Unioncamere dice che un euro investito in cultura ne produce 1,67.

Durante l'Expo, apertura da martedì a domenica 9-19.30 (22.30 giovedì)

ARDUI PASSI

Dalle scarpette di Cenerentola a quelle indossate dalla Regina Vittoria e da Marilyn Monroe. Passando per i modelli disegnati da Manolo Blahnik, Jimmy Choo, Christian Louboutin. Il Victoria and Albert Museum di Londra ospita fino al 31 gennaio 2016 più di 250 paia di scarpe. "Estreme". Non a caso, il titolo della mostra è *Shoes: Pleasure and Pain*.

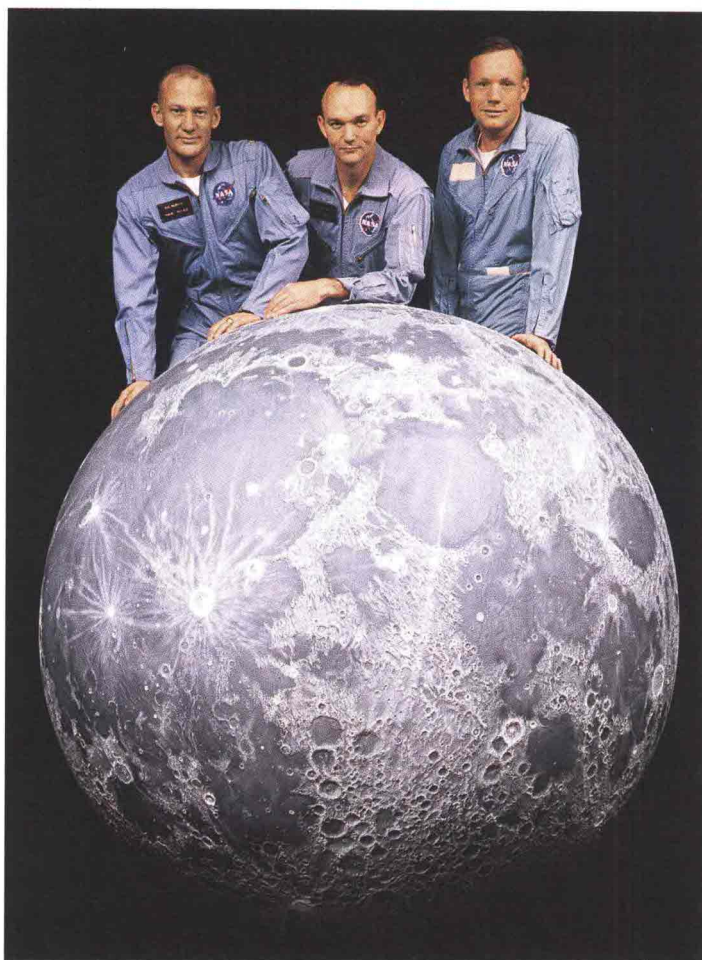


Scarpe da uomo, 1925: al V&A di Londra

AFRICAN TRAVEL

Gli zaini portano sempre in un altrove. È un altrove lontano quello in cui conducono questa estate i modelli Eastpak con le stampe africane Vlisco (chiamate, in origine, speedbird): 300 pezzi numerati in Wax Hollandais, la cera prodotta dal brand olandese, e realizzati in collaborazione con lo stilista Harvey Bouterse. Buon viaggio.

Eastpak in limited edition con stampe Vlisco



PULITZER SULLA LUNA

L'atterraggio dell'Apollo 11, raccontato dallo scrittore Norman Mailer

Dieci anni di test, uno staff di oltre 400 persone fra ingegneri e scienziati e il razzo più potente mai lanciato. Sarà ricordata per sempre come la missione scientifica più importante del nostro tempo. Era il 20 luglio 1969 quando Apollo 11 atterrava sul suolo lunare. All'interno del modulo spaziale Neil Armstrong, Buzz Aldrin e Michael Collins (nella foto in alto), che per un'intera estate fecero sognare chi invece era rimasto sul Pianeta Terra. Per commemorare questo storico evento, Taschen pubblica *Mailer. MoonFire. The Epic Journey of Apollo 11*, un libro con una serie di foto spettacolari prese dall'archivio della Nasa e della rivista *Life*.

L'autore dei testi è nientemeno che Norman Mailer, lo scrittore americano scomparso nel 2007, due volte premio Pulitzer, che all'epoca fu ingaggiato da *Life* per seguire l'evento. (S.R.)

Sotto, la celebre impronta sul suolo lunare di Buzz Aldrin (20 luglio 1969)

